

zione, vale a dire, a progetto già completato, altri otto tronchi per chilometri 82. Finalmente sono in corso di studio altri nove tronchi per chilometri 100; e per questi ultimi 100 chilometri abbiamo di recente avuto l'affidamento che i progetti saranno presentati all'approvazione superiore entro il corrente anno.

Restano soltanto 60 chilometri ancora da studiare, e per questi la Direzione generale confida di poter presentare i progetti entro l'anno 1910.

Intanto, con quali criteri si è data la preferenza all'uno piuttosto che all'altro tronco?

La precedenza è stata data, con un criterio evidentemente giusto e logico, a quei tronchi che sono destinati a congiungere con le ferrovie ora esistenti i paesi che più ne erano lontani. Invece quei paesi i quali si trovano più prossimi, come, per esempio, Santa Ninfa e Burgio, i quali non distano più di sei chilometri dalle due linee in esercizio a cui mettono rispettivamente capo, non hanno giusto titolo per lamentarsi del sistema seguito.

Data questa risposta, l'onorevole interrogante vede subito quando è che i lavori potranno essere messi in completa esecuzione: vale a dire, nell'anno prossimo i lavori dei cento chilometri che sono stati studiati, e l'anno successivo potranno essere iniziati quegli altri relativi ai 60 chilometri da studiarsi nell'anno prossimo.

Queste in massima sono le previsioni di oggi, che io non credo però si abbiano a prendere come scadenze cambiarie inesorabili, poichè in questa materia di progetti complessi di ferrovie non è possibile fissare con precisione la scadenza. Questi però sono i propositi che la Direzione tecnica delle ferrovie di Stato mi autorizza ad esprimere all'onorevole De Michele-Ferrantelli.

PRESIDENTE. L'onorevole De Michele-Ferrantelli ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

DE MICHELE-FERRANTELLI. Io potrei dichiararmi soddisfatto. Però mentre i lavori sono stati cominciati in parecchie località come Lercara-Porto Empedocle-Castelvetrano, si è trasandato il prolungamento della San Carlo-Bivio Sciacca, che servirebbe al congiungimento della intera linea Palermo-Sciacca.

È per questo che rivolgo viva preghiera all'onorevole sottosegretario di Stato affinché dia disposizioni perchè anche lo studio

del prolungamento della San Carlo-Bivio Sciacca possa essere fatto subito.

Quanto alle scadenze, osservo che la legge prescrive che tutte le linee approvate dovessero essere compiute in cinque anni. Intanto fino al 1912 sono stati stanziati in bilancio 32 milioni, e mancano ancora al compimento delle linee 49 milioni che devono stanziarsi dal 1912 in poi.

Non si tratta dunque di cinque anni, ma di venticinque anni, che saranno impiegati al completamento delle linee.

Per l'ultimo tronco si è già annullata l'asta. L'onorevole sottosegretario di Stato avrà sbagliato in questo: gli avranno detto una cosa non esatta...

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Quale?

DE MICHELE-FERRANTELLI. Il tronco Ribera-Bivio Sciacca era stato appaltato e fu annullata l'asta. E questo porterà il ritardo di un anno per l'inizio dei lavori.

Insisto pertanto presso il sottosegretario di Stato perchè voglia provvedere affinché vengano completati gli studi. E, dopo ciò, non ho altro da dire.

PRESIDENTE. Segue l'altra interrogazione dell'onorevole De Michele-Ferrantelli, al ministro dei lavori pubblici, « sulle pessime condizioni della linea Palermo-Corleone-San Carlo, e sul pessimo servizio di quella linea e quali provvedimenti creda il Governo di adottare ».

L'onorevole sottosegretario di Stato ha facoltà di rispondere.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Io ho avuto occasione altra volta di consentire con l'onorevole De Michele-Ferrantelli sulla anormalità del servizio di questa linea.

Ebbi ad esporgli tempo addietro come una inchiesta completa e rigorosa abbia portato a prendere un doppio ordine di provvedimenti. E questi annuncio oggi.

Un primo provvedimento è stato preso in base al regolamento di polizia ferroviaria, per ciò che si attiene ad esigenze molto urgenti, vale a dire quelle inerenti alla sicurezza dei viaggiatori.

Questi provvedimenti, autorizzati dal regolamento, sono stati intimati: e devo riconoscere che in parte la Società vi ha già ottemperato, per un'altra parte è in via di adempimento.

Abbiamo assegnate scadenze brevi, ma proporzionate; ed alle singole scadenze, se